

Il giorno 30/01/2024, la CONSIGLIERA DELEGATA Sara Accorsi¹, ai sensi dall'art. 33 dello Statuto dell'Ente, ha proceduto all'adozione del seguente atto:

ATTO N. 23

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ SOSTENIBILE
SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA

Fasc. 08.02.02.08/13/2022

¹ Delega di firma per la sottoscrizione di atti indifferibili e urgenti pg n. 9495/2023

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ SOSTENIBILE

SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA

Oggetto: *COMUNE DI SAN PIETRO IN CASALE. PIANO OPERATIVO COMUNALE "STRALCIO" CON VALORE ED EFFETTO DI PIANO URBANISTICO ATTUATIVO PER L'AMBITO 19.2. DETERMINAZIONI DI COMPETENZA DELLA CITTÀ METROPOLITANA*

IL SINDACO METROPOLITANO

Decisione:

- 1) **Esprime**, nell'ambito del Piano Operativo Comunale "stralcio" con valore ed effetto di piano urbanistico attuativo per l'ambito 19.2, nel Comune di San Pietro in Casale, in qualità di Rappresentante della Città metropolitana di Bologna, individuata quale autorità competente, sulla base delle considerazioni e motivazioni contenute nella Relazione istruttoria², allegata al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (Allegato n. 1), la valutazione di compatibilità ambientale sul documento di Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (Valsat), tenuto conto della proposta di parere motivato³ resa da ARPAE Area Autorizzazioni Concessioni metropolitana (AACM) di Bologna, allegata alla suddetta Relazione istruttoria e al presente atto sindacale quale parte integrante e sostanziale;
- 2) **Dà atto** che il presente provvedimento non comporta riflessi contabili diretti e/o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente, secondo quanto indicato in motivazione;
- 3) **Dispone** la trasmissione del presente provvedimento al Comune di San Pietro in Casale per la conclusione del procedimento in esame.

Motivazione:

² In atti con PG n. 5006/2024.

³ In atti con PG n. 4717/2024.

Il Comune di San Pietro in Casale, dotato di PSC, RUE e POC approvati, con delibera di adozione n. 95 del 28/12/2021, ha adottato il Piano Operativo Comunale “stralcio” con valore ed effetto di Piano Urbanistico Attuativo (PUA) dell’ambito per nuovo insediamento su area libera ANS C 19.2.

Il primo POC è stato oggetto di diverse varianti, tutte apportate da strumenti urbanistici attuativi in variante al POC che come previsto dall’art. 30, comma 4, della LR 20/2000, non hanno mai inciso sull’impianto strutturale del POC e non ne hanno quindi modificato i termini di validità. Il primo POC ha terminato la sua efficacia il 23/12/2018, pertanto per l’attuazione del comparto in oggetto è stato necessario predisporre un POC stralcio con valore ed effetti di PUA.

L’area è situata nella frazione di Poggetto, adiacente all’ambito classificato nel PSC vigente come “*Ambito consolidato delle frange urbane e dei centri frazionali minori*” - AUC-E e ad un’area a destinazione produttiva, identificata come “*Ambito produttivo comunale esistente*” - ASP-C. Confina a Nord-Ovest con la via Govoni, sulla quale si attestano alcuni edifici residenziali e a Nord-Est con il territorio rurale. A Sud-Est si trova una corte rurale mentre a Sud-Ovest vi è, oltre alla sopraccitata area produttiva, la strada di accesso proveniente da una trasversale di Via Govoni.

In relazione agli aspetti urbanistici, la Città metropolitana di Bologna ha già espresso, ai sensi dell’art. 35 della L.R. 20/2000 e in applicazione della norma transitoria di cui all’art. 4 della L.R. 24/2017, con atto del Sindaco metropolitano n. 72 del 04 aprile 2023, le riserve e le osservazioni riferite alla verifica delle previsioni del POC stralcio con valore ed effetti di PUA che contrastano con i contenuti della pianificazione comunale e con le prescrizioni dei piani di livello superiore, riportate nella Relazione istruttoria allegata al succitato atto alle quali si rimanda integralmente. In applicazione dell’art. 5 della L.R. 19/2008, la Città metropolitana ha espresso inoltre, con il medesimo atto, il parere in merito alla compatibilità delle previsioni del Piano con le condizioni di pericolosità locale del territorio.

In quella occasione la Città metropolitana non ha potuto procedere con l’espressione del parere motivato in ordine alla ValSAT del POC stralcio con valore ed effetti di PUA, stante l’assenza di una proposta di parere da parte di ARPAE AACM, come meglio dettagliato nell’Atto del sindaco metropolitano n. 72 del 4 aprile 2023 al quale si rinvia.

Il Comune di San Pietro in Casale ha quindi trasmesso un nuovo Rapporto ambientale/documento di ValSAT⁴, modificato e aggiornato, chiedendo alla Città metropolitana di avviare un nuovo procedimento di valutazione ambientale sul documento di Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (ValSAT) del POC stralcio con valore ed effetti di PUA in oggetto, con riferimento alla documentazione trasmessa e considerando che tutta la restante documentazione del POC/PUA, già inviata ai sensi di legge, non veniva modificata.

⁴ Con nota acquisita agli atti con PG n. 59930/2023.

A seguito delle comunicazioni intercorse tra la Città metropolitana di Bologna e l'Amministrazione procedente, con nota acquisita agli atti con prot. n. 76573/2023, quest'ultima ha trasmesso le integrazioni a completamento della documentazione necessaria all'espressione del parere di competenza.

Il Servizio Pianificazione Urbanistica ha esaminato la documentazione e ha predisposto la Relazione istruttoria, allegata al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale che si richiama, insieme all'allegato, per quanto non espressamente esposto (Allegato n. 1), in cui vengono espresse le determinazioni di competenza, anche sulla base del Parere Arpae AACM.

Suddetta Relazione istruttoria attiene esclusivamente all'espressione da parte della Città metropolitana di Bologna del parere motivato in merito alla Valutazione della Sostenibilità Ambientale e Territoriale (ValSAT), in qualità di autorità competente. Devono invece intendersi pienamente confermate e, di conseguenza, integralmente richiamate ad ogni conseguente effetto le riserve e le osservazioni di carattere urbanistico e il parere relativo alla pericolosità sismica, così come espressi con atto del Sindaco metropolitano n. 72 del 4 aprile 2023 e già trasmessi al Comune⁵.

In considerazione del termine assegnato alle Amministrazioni comunali dall'art. 4, comma 5, della LR n. 24/2017 per l'approvazione degli strumenti urbanistici attuativi dei PSC vigenti e per la stipulazione delle relative convenzioni, come ormai definitivamente spirato il giorno 1 gennaio 2024, si richiede all'Amministrazione comunale, in quanto titolare del procedimento di approvazione del presente POC stralcio con valore di PUA, di agire in piena conformità e coerenza con le disposizioni legislative di cui al suddetto art. 4 della LR n. 24/2017, non potendo dunque né approvare il POC stralcio con effetti di PUA né procedere alla stipula della relativa convenzione, a fronte dell'ormai intervenuta scadenza del termine fissato dal medesimo art. 4 della LR n. 24/2017.

Si dispone, infine, la trasmissione del presente atto e dei suoi allegati al Comune di San Pietro in Casale.

Ai sensi dell'art. 1 comma 8 della L. n. 56/2014 il Sindaco metropolitano rappresenta l'Ente, convoca e presiede il Consiglio metropolitano e la Conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti, esercita le altre funzioni attribuite dallo Statuto.

Il vigente Statuto⁶ della Città metropolitana prevede all'art. 33 comma 2, lett. g) la competenza del Sindaco metropolitano ad adottare il presente atto, su proposta del Consigliere delegato Maurizio Fabbri.

⁵ Con nostra nota PG n. 20405/2023.

⁶ Art. 33 - Il Sindaco metropolitano

1. Il Sindaco metropolitano è l'organo responsabile dell'amministrazione della Città metropolitana, ne è il rappresentante legale e rappresenta tutti i cittadini che fanno parte della comunità metropolitana.

2. Il Sindaco metropolitano:

[...]

Il presente provvedimento, avente contenuto tecnico urbanistico, non comporta riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente così come indicato al punto 2) del dispositivo.

Si dà atto altresì che è stato richiesto e acquisito, come previsto dall'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, il parere di regolarità tecnica secondo competenza (RICCI MARIAGRAZIA - AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ SOSTENIBILE).

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana per gg.15 consecutivi.

Allegati:

- 1) Relazione istruttoria (in atti con P.G. n. 5006 del 26 gennaio 2024) corredata da:
 - Parere Arpae AACM (in atti con P.G. n. 4717 del 25 gennaio 2024).

Bologna, lì 30/01/2024

per il Sindaco Metropolitano

LA CONSIGLIERA DELEGATA

Sara Accorsi⁷

g) compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, del D.Lgs. 267/2000, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al Consiglio e alla Conferenza metropolitana;

[...]

⁷ Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 febbraio 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).